CONSEIL des JEUNES VALDÔTAINS Sono aperte le candidature all'8ª simulazione

Genitorialità e referendum i temi caldi

Un'opportunità per confrontarsi, in lingua francese, vestendo i panni del consigliere o giornalista

AOSTA Il Conseil des Jeunes Valdôtains apre le candidature per l'8ª simulazione dei lavori del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. L'evento andrà in scena dal 4 all'8 agosto 2025 nella sala del Consiglio regionale della Valle d'Aosta e si svolgerà interamente in lingua francese.

È un'occasione unica per ricoprire il ruolo di assessore o giornalista, immergendosi in prima persona nel mondo della democrazia valdostana. «Questa esperienza è una straordinaria opportunità per comprendere meglio le istituzioni e il lavoro parlamentare - ha commentato **Alberto Bertin**, presidente del Consiglio -. Un'occasione da non perdere per tutti i giovani cittadini impegnati, desiderosi di confrontarsi con le sfide attuali, sviluppare il proprio spirito critico e aprirsi a nuove realtà grazie allo scambio con giovani di diversi orizzonti».

Grazie alle collaborazioni con il Parlement Jeunesse Wallonie-Bruxelles (PJWB), il Parlement Jeunesse du Québec (PJQ) e il Conseil des Jeunes de Lausanne, il CJV offre ai partecipanti la possibilità di confrontarsi con giovani di altre realtà e di arricchire la propria riflessione grazie a un'apertura internazionale.

«Il Conseil des Jeunes Valdôtains è prima di tutto uno spazio di dibattito e confronto, dove ognuno può far sentire la propria voce e imparare a costruire idee collettive - ha spiegato la presidente **Ilaria Nicosia** -. Questa esperienza non solo permette di comprendere meglio il funzionamento delle istituzioni, ma anche di creare legami con altri giovani che condividono la stessa voglia di impegnarsi. Invitiamo tutti coloro che vogliono mettersi alla prova a unirsi a noi per questa nuova edizione».

I membri del Consiglio Francesco Palumbo, Anduela Lleshi, Ilaria Nicosia e Letizia Gagliardi

La simulazione, organizzata dai giovani per i giovani con il supporto del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, vedrà la discussione di due progetti di legge: il sostegno alla genitorialità e i sistemi di filiazione da un lato e l'introduzione di strumenti di democrazia diretta dall'altro. Gli assessori sono già stati selezionati e stanno lavorando alla stesura dei due progetti di legge.

«Le ricerche preliminari hanno messo in evidenza una serie di dati territoriali riguardanti il drastico calo delle nascite nell'ultimo periodo, che terrò in considerazione durante la stesura del Projet de Loi - ha commentato l'Assessora del primo progetto di legge **Vittoria Mosconi**-. Vorrei introdurre un aumento dei sostegni economici per le persone che scelgono di diventare genitori in Valcéjinie e implementare diverse tipologie di sistemi di filiazione».

Per il secondo progetto di legge, l'assessora **Letizia Gagliardi** è convinta che sia «possibile avvicinare i cittadini alla vita della comunità grazie a strumenti più ambiziosi di democrazia diretta - ha detto -.Proporrò quindi una riforma del ruolo dei sindacati, la revisione dell'età del voto e l'introduzione di nuove istituzioni ispirate agli esempi di democrazia completa nel mondo».

Chi può candidarsi

La simulazione è aperta a tutti i giovani valdostani, o non se iscritti all'Università della Valle d'Aosta, tra i 18 e i 30 anni purché non eletti in un consiglio comunale o regionale. L'unico requisito? Essere motivati e avere voglia di mettersi in gioco.

Le iscrizioni chiuderanno il giorno di Pasqua, domenica 20 aprile. Per candidarsi è sufficiente completare il google form reperibile sul sito del Consiglio regionale.

Giulia Calisti

Samuele Cattarinussi è il vincitore del Concours Abbé Trèves

Samuele Cattarinussi, quinto da destra, vincitore del Concours Trèves

AOSTA È **Samuele Cattarinussi**, studente dell'École Hôtelière di Châtillon, il vincitore del Concours Abbé Trèves 2025. La giuria, presieduta da **François Stévenin** e composta da **Sylvie Bancod** e **Giorgia Sordi**, ha scelto il video con cui il giovane studente esprime il suo modo di essere *Spontanément Valdôtain*, tema del concorso 2025. Cattarinussi, 15 anni, di Courmayeur, è stato premiato perché «ha saputo catturare con sincerità e spontaneità il suo ambiente integrando immagini in diretto legame con la sua vita ed esperienze personali. L'approccio intimo al racconto, in particolare la presenza sullo schermo di Samuele nella sua camera da letto, ha creato una vicinanza con lo spettatore e ne facilita il coinvolgimento. Rivolgendosi direttamente al suo pubblico, instaura un rapporto di fiducia che rafforza l'impatto della sua testimonianza» si legge nella motivazione del premio.